

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA GESTIONE ENERGETICA E TECNOLOGICA INTEGRATA DEGLI IMPIANTI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO (GETIS)

CHIARIMENTI - Parte III

103	25.07.2019	<p>Con la presente siamo a chiedervi cortesemente il seguente chiarimento. E' stato appena costituito un consorzio stabile. Il suddetto non ha ancora acquisito le certificazioni ISO e SOA nè le abilitazioni ex D.M. 37/2008 richieste nella presente procedura di gara. La consorziate del suddetto consorzio stabile, viceversa, posseggono tutti i requisiti di gara richiesti e verranno designate quali esecutrici per le attività previste in funzione dei propri requisiti. Tutto ciò premesso, siamo a chiederVi di confermarci che il consorzio stabile, come sopra rappresentato, può partecipare alla presente gara.</p>	<p>Si conferma. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.</p>
104	26.07.2019	<p>Si prega di confermare che le clausole contenute nel Protocollo di legalità della Regione Veneto tra le quali a titolo esemplificativo a pagina 5 del Protocollo quella in cui viene stabilito che appare indispensabile introdurre la possibilità per la SA di attivare lo strumento risolutorio in tutti i casi in cui, da evidenze giudiziarie consolidate in una misura cautelare o in un provvedimento di rinvio a giudizio, si palesino accordi corruttivi tra il soggetto aggiudicatore e l'impresa aggiudicataria e quella a pagina 11 che stabilisce che la SA si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 CC, ogni qual volta nei confronti dell'imprenditore o ei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti di impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p. 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p. non sono direttamente applicabili in quanto devono essere recepite dalla Azienda Zero o dall'azienda sanitaria aderente alla Convenzione.</p>	<p>Non si conferma. Per quanto previsto dall'art. 32 dello Schema di Convenzione trova applicazione il Protocollo di Legalità della Regione del Veneto.</p>
105	26.07.2019	<p>Con riferimento al requisito economico finanziario di cui alla lettera K), punto 1) "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)", previsto nel disciplinare di gara a pag 14, di "aver realizzato nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara (anni 2016-17-18), servizi analoghi di cui almeno il 30% a favore di strutture sanitarie pubbliche e/o private, per importi al netto dell'IVA, complessivamente non inferiori agli importi indicati nelle seguenti tabelle,.....", in considerazione di quanto previsto al comma 4 dell'art. 86 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Mezzi di prova", si chiede di confermare che siano ammesse, come forma di comprova del requisito speciale richiesto, alternativamente: copia conforme all'originale dei contratti relativi ai servizi analoghi e/o copia conforme all'originale delle fatture emesse nell'ambito di contratti analoghi (con indicazione dell'oggetto del servizio e del periodo di riferimento) e/o dichiarazione rilasciata dall'organo di controllo dell'azienda (collegio sindacale, revisore contabile o altro organo considerato idoneo dalla stazione appaltante); si chiede inoltre di confermare che il triennio di riferimento per la comprova del requisito sia quello relativo agli anni solari 2016-17-18 (dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ciascun anno).</p>	<p>Si conferma quanto specificato, precisando che la comprova del requisito è ammessa secondo le disposizioni di cui all'Allegato XVII, parte II, del Codice.</p>
106	26.07.2019	<p>Con riferimento a quanto indicato alla pag. 13 del Disciplinare di Gara, punto 1) "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)", lett. e), si chiede conferma che trattasi di un mero errore il riferimento al "comma 1) lett. a), b), c), c-bis), c-ter), d) e) f) g) dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i." ma che il comma in questione è il comma 1) lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) dell'art. 80 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.; lo stesso dicasi per il punto 2, pag. 16, lett. g).</p>	<p>Si conferma.</p>
107	26.07.2019	<p>Si chiede conferma che NON è dovuta la presentazione del DGUE dei subappaltatori (così come non è dovuta l'indicazione della terna), poiché per i bandi pubblicati a partire dal 19.04.2019 (entrata in vigore del decreto sblocca cantieri) è stata eliminata la previsione di cui all'art. 105 comma 6 del D.lgs. 50/2016, previsione successivamente "sospesa" dalla legge di conversione n. 55/2019;</p>	<p>Si conferma che in fase di gara non è dovuta la presentazione del DGUE da parte dei subappaltatori (così come non è dovuta l'indicazione della terna).</p>

CHIAIRIMENTI - Parte III

108	26.07.2019	<p>Nel Disciplinare di Gara, a pag. 21, sono riportati gli argomenti secondo cui deve essere organizzata la Relazione Tecnica: "A. Modalità, procedure e struttura organizzativa proposta per la fase di adesione al Servizio; B. Progetto del Servizio – nel quale il concorrente indicherà le modalità, le procedure e la struttura organizzativa proposte per l'espletamento del Servizio; C. Progetto del Servizio – il Piano di Manutenzione, nel quale il concorrente dovrà relazionare in merito alle modalità di gestione e di conduzione degli impianti; D. Progetto del Servizio - Politiche di gestione e conduzione degli impianti e delle fonti energetiche; E. Progetto del Servizio – Piano della Qualità; il concorrente dovrà elaborare un Piano della Qualità per la gestione del servizio specifico, che si intende adottare secondo le norme della serie ISO 9000 o, in mancanza, secondo altre idonee analoghe tecniche proposte; F. Sistema informativo e call center; G. Efficientamento energetico; H. Criteri ambientali minimi." Sempre nella stessa pagina, in fondo, è riportato che: "Al fine di agevolare le attività di valutazione della Commissione Giudicatrice, i progetti dovranno essere introdotti da: 1. un indice completo che richiami tutti i documenti ed anche gli allegati, ove previsti; 2. i riferimenti, in ordine crescente, ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nell'allegato relativo, di cui al successivo art. 8. " Nell'Allegato richiamato (3.c) relativo ai criteri di valutazione è riportata una tabella che presenta delle discrepanze rispetto a quanto riportato nel Disciplinare di Gara. Ad esempio: · Disciplinare di Gara – Relazione A A. Modalità, procedure e struttura organizzativa proposta per la fase di adesione al Servizio · Allegato 3.c – Relazione A Progetto del Servizio – Modalità, procedure e struttura organizzativa per l'espletamento del servizio Si richiede pertanto di chiarire quale sia l'ordine degli argomenti da seguire, tra quanto riportato nel Disciplinare e quanto riportato nell'Allegato 3.c – Criteri di Valutazione.</p>	<p>L'elenco indicato a pag. 21 del Disciplinare, con riferimento alla Relazione Tecnica, costituisce un refuso. Al fine di permettere alla Commissione Giudicatrice di valutare l'Offerta Tecnica secondo i criteri indicati nell'Allegato 3C, la Relazione Tecnica dovrà essere articolata come segue: A. Progetto del Servizio - Modalità, procedure e struttura organizzativa per l'espletamento del Servizio; B. Progetto del Servizio - Piano di Manutenzione; C. Modalità, procedure e misure organizzative per la fase di adesione al Servizio; D. Progetto del Servizio - Politiche di gestione e conduzione degli impianti e delle fonti energetiche; E. Progetto del Servizio - Piano della Qualità; F. Sistema informativo e call center; G. Efficientamento energetico; H. Impatto ambientale e sicurezza negli ambienti di lavoro.</p>
109	26.07.2019	<p>Nel Disciplinare di gara è riportato che: "Relazione tecnica descrittiva del servizio prestato articolata in capitoli; la Relazione tecnica, accompagnata da apposito indice analitico, dovrà essere redatta in lingua italiana, per un massimo di 100 pagine (compreso l'indice) edite in formato A4, con font Arial, dimensioni 11, interlinea singola (esclusi i depliant illustrativi, le schede tecniche, gli elaborati grafici e gli eventuali documenti allegati)" Si richiede se sia possibile l'utilizzo di formati diversi da A4 (ad esempio, A3). In caso affermativo, si chiede conferma del fatto che nel conteggio del numero di pagine gli stessi debbano essere riparametrati al formato A4, quindi ad esempio: · 1 A3 = 2 A4 · 1 A2 = 4 A4 · 1 A1 = 8 A4 Ecc.....</p>	<p>Si conferma l'impostazione del disciplinare di gare ed i formati in esso indicati</p>
110	26.07.2019	<p>Nel Disciplinare di gara, pag.21, è riportato: "La Relazione Tecnica dovrà essere numerata progressivamente su ogni pagina e prevedere una parte di descrizione generale dell'organizzazione del servizio, articolata secondo gli argomenti sotto elencati: A. Modalità, procedure e struttura organizzativa proposta per la fase di adesione al Servizio; B. Progetto del Servizio – nel quale il concorrente indicherà le modalità, le procedure e la struttura organizzativa proposte per l'espletamento del Servizio; C. Progetto del Servizio – il Piano di Manutenzione, nel quale il concorrente dovrà relazionare in merito alle modalità di gestione e di conduzione degli impianti; D. Progetto del Servizio - Politiche di gestione e conduzione degli impianti e delle fonti energetiche; E. Progetto del Servizio – Piano della Qualità; il concorrente dovrà elaborare un Piano della Qualità per la gestione del servizio specifico, che si intende adottare secondo le norme della serie ISO 9000 o, in mancanza, secondo altre idonee analoghe tecniche proposte; F. Sistema informativo e call center; G. Efficientamento energetico; H. Criteri ambientali minimi." È richiesta dunque una parte di descrizione generale del servizio, articolata secondo argomenti che ricalcano i criteri di valutazione riportati all'Allegato 3.C. Si richiede se sia corretta l'interpretazione per cui tale descrizione generale del servizio è da intendersi come una sintesi di quanto poi approfondito all'interno di ogni capitolo in cui è suddivisa la relazione tecnica, o se invece si tratti di un refuso. In alternativa, si richiede di chiarire cosa si intenda per descrizione generale del servizio.</p>	<p>Si conferma che si tratta di una sintesi di quanto poi approfondito all'interno di ogni capitolo in cui è suddivisa la Relazione Tecnica.</p>

CHIAIRMENTI - Parte III

111	26.07.2019	<p>Al punto 1.86 Verifica dell'efficiamento energetico del Capitolato Tecnico è scritto che "[...] dovrà essere attestato alla fine del secondo anno di gestione il raggiungimento del valore contrattualmente previsto per il risparmio energetico complessivo ($\Delta TE P_{obbi}ettivo$), conseguente alle azioni di efficientamento energetico realizzate, attraverso la misurazione del risparmio effettivo $\Delta TE P_{eff}ettivo$".</p> <p>Tenuto conto che al punto 1.77 Obbiettivi del Capitolato Tecnico l'obiettivo di efficientamento energetico complessivo per l'intero contratto è determinato con la formula:</p> $\Delta TE P_{obbi}ettivo = \sum [(RE_{obbi}ettivoGx \cdot nti) \cdot TE P_i] \quad (1) \quad \text{dove:}$ <ul style="list-style-type: none"> · $\Delta TE P_{obbi}ettivo$ è il valore di efficientamento energetico complessivo atteso per il contratto espresso in TEP · TE P_i è il consumo in condizioni standard determinato in sede di preventivo per l'edificio i-esimo · nti è il numero di anni totali del servizio per l'edificio i-esimo a partire dalla data indicata nel Verbale di Presa in Consegna. Nel caso in cui nti < 3, si assume nti = 0 · RE_{obbi}ettivoGx è il risparmio energetico percentuale obiettivo per l'edificio i-esimo in base al Gruppo di classi energetiche Gx di appartenenza dato dalla formula: $RE_{obbi}ettivoGx = RE_{base}Gx \cdot r$ dove: <ul style="list-style-type: none"> - RE_{obbi}ettivoGx è il risparmio energetico percentuale annuo da ottenere al termine del secondo anno di servizio per gli edifici appartenenti al Gruppo di Classi energetiche Gx - RE_{base}Gx è il risparmio energetico percentuale massimo annuo per gli edifici appartenenti al Gruppo di Classi energetiche Gx - r è il coefficiente variabile tra 0,5 e 1 dichiarato in sede di offerta dall'Appaltatore corrispondente all'obbligo che si assume con riferimento all'efficientamento energetico <p>si chiede conferma dell'interpretazione della scrivente società secondo la quale, a partire dal secondo anno di gestione e per ciascun anno successivo sino alla scadenza contrattuale, l'appaltatore deve garantire un risparmio annuo pari all'intero valore del $\Delta TE P_{obbi}ettivo$ calcolato come da formula (1). In altri termini è richiesto che ogni anno sia conseguito l'intero valore del risparmio contrattuale $\Delta TE P_{obbi}ettivo$ come da esempio che segue.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Edificio A: classe G1; nA = 9anni; TEPA=100 · Edificio B: classe G2; nB = 7anni; TEPB=100 · Edificio C: classe G3; nC = 3 anni; TEPC=100 · Risparmio offerto r=1 $\Delta TE P_{obbi}ettivo = (0,003 \cdot 9 \cdot 100) + (0,015 \cdot 7 \cdot 100) + (0,03 \cdot 3 \cdot 100) = 2,7 + 10,5 + 9 = 22,2$ <p>A partire dal secondo anno e per ogni anno successivo fino al quarto deve essere garantito un risparmio annuo di 22,2 TEP</p> <p>Dal quarto all'ottavo anno deve essere garantito un risparmio di: $\Delta TE P_{obbi}ettivo = (0,003 \cdot 9 \cdot 100) + (0,015 \cdot 7 \cdot 100) = 2,7 + 10,5 = 13,2$</p> <p>Dall'ottavo al nono anno deve essere garantito un risparmio di: $\Delta TE P_{obbi}ettivo = (0,003 \cdot 9 \cdot 100) = 2,7$</p>	<p>Si conferma. Il valore $\Delta TE P_{obbi}ettivo$ è un valore annuale.</p>
112	26.07.2019	<p>Nel Disciplinare di Gara, a pag. 22, è riportato che i progetti dovranno essere introdotti da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. un indice completo che richiami tutti i documenti ed anche gli allegati, ove previsti; 2. i riferimenti, in ordine crescente, ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nell'allegato relativo, di cui al successivo art. 8 <p>Nell'Allegato 3.C relativo ai criteri di valutazione, sono riportati, in lettere, i criteri di valutazione, mentre i sub-criteri non sono numerati ma riportati solamente in elenco puntato. Si chiede se sia corretta l'interpretazione per cui i sub-criteri, per ogni criterio, siano da numerarsi in ordine crescente.</p> <p>Esempio (con riferimento al criterio A):</p> <p>A - Progetto del Servizio - Modalità, procedure e struttura organizzativa per l'espletamento del Servizio</p> <p>Saranno valutate le modalità, le procedure e la struttura organizzativa proposte dall'Offerente per la fase di espletamento del Servizio, apprezzando in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> o il maggior grado di personalizzazione e di flessibilità dell'organizzazione in funzione delle evoluzioni del Lotto, con riferimento al Modello di struttura operativa dedicata per ogni specifico Lotto e per ogni specifico Ordinativo di Fornitura da attivare nell'ambito dello stesso Lotto; in particolare saranno apprezzate logiche, modalità di coordinamento tra le diverse unità/funzioni e procedure di controllo più efficaci; o la maggiore chiarezza ed organicità delle logiche e delle modalità con cui sarà dimensionata la struttura del Presidio Ospedaliero (ad esempio: organizzazione dei servizi, control room, ecc.) e reale consistenza della stessa; o la migliore articolazione delle strutture logistiche e la miglior qualità delle attrezzature dedicate che si propongono per l'erogazione dei servizi nell'ambito del Lotto e del singolo Contratto di adesione al Lotto; o la miglior qualità e consistenza delle strutture organizzative, logistiche e delle dotazioni tecniche specifiche per: <ul style="list-style-type: none"> o squadre di emergenza tecnica nelle strutture ospedaliere, anche in relazione al numero di addetti previsti in base alla dimensione delle strutture; o squadre di emergenza tecnica in servizio di Reperibilità, anche in relazione al numero di addetti previsti in base alla dimensione delle strutture e alla loro distribuzione territoriale; o squadre di emergenza tecnica dedicate alle sedi aziendali non ospedaliere ma di dimensione importante. 	<p>La Commissione valuterà le offerte in relazione ai criteri individuati nell'Allegato 3.C, dalle lettere dalla A alla I, per i quali sarà attribuito il punteggio indicato. Quanto dettagliato per ogni criterio non individua dei sub-criteri ma esplicita degli elementi significativi e rappresentativi del criterio stesso.</p>
113		<p>Sia da intendersi:</p> <p>A - Progetto del Servizio - Modalità, procedure e struttura organizzativa per l'espletamento del Servizio</p> <ol style="list-style-type: none"> A.1. il maggior grado di personalizzazione e di flessibilità dell'organizzazione in funzione delle evoluzioni del Lotto, con riferimento al Modello di struttura operativa dedicata per ogni specifico Lotto e per ogni specifico Ordinativo di Fornitura da attivare nell'ambito dello stesso Lotto; in particolare saranno apprezzate logiche, modalità di coordinamento tra le diverse unità/funzioni e procedure di controllo più efficaci; A.2. la maggiore chiarezza ed organicità delle logiche e delle modalità con cui sarà dimensionata la struttura del Presidio Ospedaliero (ad esempio: organizzazione dei servizi, control room, ecc.) e reale consistenza della stessa; A.3. la migliore articolazione delle strutture logistiche e la miglior qualità delle attrezzature dedicate che si propongono per l'erogazione dei servizi nell'ambito del Lotto e del singolo Contratto di adesione al Lotto; A.4. la miglior qualità e consistenza delle strutture organizzative, logistiche e delle dotazioni tecniche specifiche per: <ol style="list-style-type: none"> A.4.1. squadre di emergenza tecnica nelle strutture ospedaliere, anche in relazione al numero di addetti previsti in base alla dimensione delle strutture; A.4.2. squadre di emergenza tecnica in servizio di Reperibilità, anche in relazione al numero di addetti previsti in base alla dimensione delle strutture e alla loro distribuzione territoriale; A.4.3. squadre di emergenza tecnica dedicate alle sedi aziendali non ospedaliere ma di dimensione importante. 	

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA GESTIONE ENERGETICA E TECNOLOGICA INTEGRATA DEGLI IMPIANTI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO (GETIS)

CHIAIRIMENTI - Parte III

114	26.07.2019	Nell'Allegato 5.2 allo Schema della Convenzione è riportato l'elenco delle strutture ad alta intensità per ogni singolo lotto. Si richiede l'elenco completo delle strutture oggetto del servizio per ogni singolo lotto.	Si ritiene che siano stati forniti elementi sufficienti per formulare l'offerta. Trattandosi di Convenzione, gli elementi di dettaglio richiesti saranno noti all'aggiudicatario preliminarmente alla formulazione del Preventivo, così come previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione
115	26.07.2019	Si richiede l'elenco dei codici POD e PDR relativi ad ogni struttura oggetto del servizio, per ogni lotto.	Si ritiene che siano stati forniti elementi sufficienti per formulare l'offerta. Trattandosi di Convenzione, gli elementi di dettaglio richiesti saranno noti all'aggiudicatario preliminarmente alla formulazione del Preventivo, così come previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione
116	26.07.2019	Si richiedono i consumi annui d'acqua per ogni struttura oggetto del servizio, per ogni lotto.	Si ritiene che siano stati forniti elementi sufficienti per formulare l'offerta. Trattandosi di Convenzione, gli elementi di dettaglio richiesti saranno noti all'aggiudicatario preliminarmente alla formulazione del Preventivo, così come previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione
117	29.07.2019	Si chiede conferma che le Cauzioni definitive rilasciate a favore delle singole amministrazioni saranno progressivamente svincolate in ragione dell'avanzamento dell'esecuzione di quanto previsto dal contratto.	Si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente (art. 103 D.lgs 50/2016 e smi).
118	29.07.2019	<p>L'articolo 20.5 dello schema di convenzione relativo alla revisione periodica dei prezzi riporta, tra le altre, le seguenti formule:</p> <p>A - Servizio di Climatizzazione invernale: KA1 Riscaldamento invernale $KA1n = (0,25 \cdot Mn/M0 + 0,05 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot Gn/G0) \cdot Sn$ KA2 Condizionamento invernale $KA2n = (0,25 \cdot Mn/M0 + 0,05 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot Gn/G0) \cdot Sn$</p> <p>B - Servizio di climatizzazione estiva KB1 Condizionamento estivo senza presenza di impianti di ricambio dell'aria $KB1n = (0,20 \cdot Mn/M0 + 0,1 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot En/E0) \cdot Sn$ KB2 Condizionamento estivo con impianti di ricambio dell'aria $KB2n = (0,20 \cdot Mn/M0 + 0,1 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot En/E0) \cdot Sn$</p> <p>C - Altri servizi termici KC1 Impianto di acqua calda sanitaria e da altre utenze termiche $KC1n = (0,6 \cdot Mn/M0 + 0,1 \cdot Nn/N0 + 0,3 \cdot Gn/G0) \cdot Sn$</p> <p>E - Servizio energia impianti elettrici KE1 Impianto elettrico nelle strutture ad alta intensità di cura $KE1n = (0,25 \cdot Mn/M0 + 0,05 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot En/E0) \cdot Sn$ KE2 Impianto elettrico nelle strutture a media e bassa intensità di cura $KE2n = (0,25 \cdot Mn/M0 + 0,05 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot En/E0) \cdot Sn$ KE3 Impianti di illuminazione esterna $KE3n = (0,25 \cdot Mn/M0 + 0,05 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot En/E0) \cdot Sn$</p>	Si conferma la correttezza delle formule dell'art. 20.5 dello Schema di Convenzione.
		<p>Dall'analisi di tali formule ed alla luce del fatto che il valore Sn si configura come una riduzione del canone dei servizi per gli effetti dell'efficiamento energetico per l'anno n, <u>si segnala che l'applicazione di tali formula porta la risultato di applicare la riduzione Sn non solo alla componente energetica dei prezzi ma anche alle componenti relative alla manodopera ed ai materiali presenti in tali prezzi. Si chiede, quindi, se tale risultato sia voluto o sia da considerarsi un refuso. In quest'ultimo caso si chiede se sia corretto considerare la seguente correzione alle formule sopra riportate:</u></p> <p>A - Servizio di Climatizzazione invernale: KA1 Riscaldamento invernale $KA1n = 0,25 \cdot Mn/M0 + 0,05 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot Gn/G0 \cdot Sn$ KA2 Condizionamento invernale $KA2n = 0,25 \cdot Mn/M0 + 0,05 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot Gn/G0 \cdot Sn$</p> <p>B - Servizio di climatizzazione estiva KB1 Condizionamento estivo senza presenza di impianti di ricambio dell'aria $KB1n = 0,20 \cdot Mn/M0 + 0,1 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot En/E0 \cdot Sn$ KB2 Condizionamento estivo con impianti di ricambio dell'aria $KB2n = 0,20 \cdot Mn/M0 + 0,1 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot En/E0 \cdot Sn$</p> <p>C - Altri servizi termici KC1 Impianto di acqua calda sanitaria e da altre utenze termiche $KC1n = 0,6 \cdot Mn/M0 + 0,1 \cdot Nn/N0 + 0,3 \cdot Gn/G0 \cdot Sn$</p> <p>E - Servizio energia impianti elettrici KE1 Impianto elettrico nelle strutture ad alta intensità di cura $KE1n = 0,25 \cdot Mn/M0 + 0,05 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot En/E0 \cdot Sn$ KE2 Impianto elettrico nelle strutture a media e bassa intensità di cura $KE2n = 0,25 \cdot Mn/M0 + 0,05 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot En/E0 \cdot Sn$ KE3 Impianti di illuminazione esterna $KE3n = 0,25 \cdot Mn/M0 + 0,05 \cdot Nn/N0 + 0,7 \cdot En/E0 \cdot Sn$</p>	
119	31.07.2019	<p>A pagina 24 del disciplinare si legge: la percentuale di Rialzo (RC) della riduzione dei prezzi per i servizi energetici A1, A2, B1, B2, C1, E1, E2, E3 superiore all'1,5% annuo (RCbase) - a partire dal 3° anno di gestione.</p> <p>Si chiede conferma che, se l'offerta di gara prevede ad esempio un valore di Rc = 5%, il valore di sconto totale da applicare al canone per i servizi A1, A2, B1, B2, C1, E1, E2 e E3 partire dal 3° anno di gestione sarà pari a $Rc_base + Rc = 1,5\% + 5\% = 6,5\%$.</p>	Si conferma.
		<p>In riferimento al paragrafo 1.77 del Capitolato Tecnico, ed in particolare all'estratto sotto riportato, si chiede conferma che:</p> <p>Il valore nti da inserire nella formula seguente sia determinato dalla sottrazione tra la durata contrattuale e il periodo di esecuzione lavori e non dall'intero arco contrattuale.</p> <p>Quanto sopra in ragione del fatto che REobbiettivoGx (definito: risparmio energetico percentuale annuo da ottenere al termine del secondo anno di servizio) risulterà essere pari a 0 nei primi due anni di contratto;</p> <p>"L'obbiettivo di efficientamento energetico complessivo per l'intero contratto è determinato con la formula: $\Delta TEPObbiettivo = \sum [(REobbiettivoGxi \cdot nti) \cdot TEPI]"$</p>	<p>Come specificato nel Capitolato tecnico, il valore nti è il numero di anni totali di servizio per l'edificio i-esimo a partire dalla data indicata nel Verbale di Presa in Consegna. Non deve quindi essere sottratto il periodo di esecuzione dei lavori. Solo nel caso in cui il numero totali di servizio per l'edificio i-esimo sia inferiore a 3, si dovrà assumere nti=0. Il valore ReobbiettivoGx non è nullo nei primi due anni di servizio, ma è un coefficiente pari a RebaseGx * r.</p>

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA GESTIONE ENERGETICA E TECNOLOGICA INTEGRATA DEGLI IMPIANTI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO (GETIS)

CHIAIRMENTI - Parte III

120	31.07.2019	<p>Sempre in riferimento al paragrafo 1.77 del Capitolato Tecnico, ed in particolare all'estratto sotto riportato, si chiede conferma che:</p> <p>Il valore TEPEffettivo da inserire nella formula seguente sia da moltiplicare per lo stesso valore nti di cui al precedente Quesito (2), come anche per TEPI, così che la formula diventa: $TEPEffettivo * nti \leq \sum (TEPI) * nti - \Delta TEPObbiettivo$</p> <p>Quanto sopra per rendere omogenei i valori in formula in ragione del fatto che $\Delta TEPObbiettivo$ "...valore di efficientamento energetico complessivo atteso per tutta la durata del contratto (come da formula inserita nel capitolato) è funzione del numero di anni mentre nella formula né TEPEffettivo né TEPI lo sono.</p> <p>"Il consumo energetico effettivo in condizioni standard, rilevato al termine del secondo anno di servizio, sarà: $TEPEffettivo = \sum TEPEffettivo-i$ dove: • TEPEffettivo-i è il consumo determinato, in condizioni standard, alla fine del secondo anno di servizio per l'edificio i-esimo L'ottenimento dell'obiettivo complessivo contrattuale di risparmio energetico sarà verificato se: $TEPEffettivo \leq \sum (TEPI) - \Delta TEPObbiettivo$ ovvero se: $\Delta TEPEffettivo = \sum (TEPI) - TEPEffettivo \geq \Delta TEPObbiettivo$"</p>	<p>Il TEPEffettivo non deve essere moltiplicato per il valore nti. Tale valore corrisponde al consumo effettivo ANNUALE in TEP a seguito degli interventi di efficientamento da realizzarsi nei primi due anni.</p>
121	31.07.2019	<p>Pur rilevando, all' art. 7 del Disciplinare di Gara, che non risulta necessario alcun sopralluogo ai fini della partecipazione alla presente procedura la scrivente reputa necessaria l'effettuazione di visite conoscitive presso le Strutture ad alta intensità di cura di cui "Allegato 5.2 - Elenco delle strutture ospedaliere".</p> <p>A tal fine si chiede venga pubblicato l'elenco dei soggetti da contattare al fine di pianificare detti sopralluoghi.</p> <p>Il termine per la presentazione delle offerte, pur superiore a quello di legge, non risulta adeguato in considerazione delle peculiari caratteristiche del bando e per il fatto che è onere esclusivo dell'Operatore Economico definire, in questa fase, gli interventi necessari per il rispetto dei vincoli di risparmio energetico parte determinante dell'offerta economica.</p> <p>A fronte di quanto sopra, si chiede a codesta spettabile Amministrazione di voler disporre, per le ragioni sopra esposte, una proroga di almeno 60 giorni del termine ultimo per presentare l'offerta, al momento fissato per il 03.09.2019.</p>	<p>Con Deliberazione del Direttore Generale n. 401/de 27.08.2019, il termine di presentazione delle offerte è stato prorogato al 31.10.2019 ore 15:00.</p>
122	31.07.2019	<p>Chiede conferma che, rispetto alle soglie di fatturato analogo di cui alla lettera k) pagina 10 del Disciplinare di gara, sia consentito utilizzare fatturati riferiti a uno o più dei servizi oggetto di aggiudicazione, così come gli stessi sono chiaramente desumibili dalla documentazione di gara complessivamente considerata, essendo l'elenco di cui alla citata lettera k) puramente indicativo.</p>	<p>Si conferma precisando che i servizi di cui si attesta il fatturato devono essere ricompresi tra quelli di cui alla lettera K.</p>
123	01.08.2019	<p>In riferimento al Capitolato Tecnico (ALLEGATO 4) ed in particolare all'art.1.19 Personale già operante presso le strutture sanitarie dell'AOP, dell'AULSS n. 6 Euganea e dell'AULSS n. 8 Berica, si chiede di elencare quali siano nello specifico le condizioni, previste dal D.Lgs. 276/2003, che consentono all'Azienda Sanitaria di chiedere all'Appaltatore di impiegare, per l'erogazione di alcuni Servizi, personale dipendente dell'Azienda Sanitaria stessa, già all'uopo impiegato nello svolgimento dei medesimi Servizi, con professionalità e profilo idonei rispetto al servizio attivato.</p>	<p>La sussistenza della condizioni per l'applicazione della normativa sarà valutata in fase di avvio del servizio.</p>
124	01.08.2019	<p>Con riferimento alla tabella di pag. 28, art. 4 – Garanzia Provvisoria, si fa presente che l'importo complessivo indicato con riferimento al Lotto 5 risulta coincidere con il valore complessivo del lotto ma per 9 anni (non per 6 anni come previsto per gli altri quattro lotti).</p> <p>Si chiede, pertanto, di voler cortesemente correggere la tabella ai fini della corretta presentazione in gara delle cauzioni provvisorie.</p>	<p>Si confermano gli importi relativi ai lotti da 1 a 4; quanto al lotto 5, l'importo corretto da considerare è € 228.517.715,46 la cui cauzione al 2% corrisponde a € 4.570.354,30.</p>
125	01.08.2019	<p>Con riferimento ai valori complessivi a base d'asta dei singoli lotti, indicati nel bando di gara e nel disciplinare di gara a pag. 7, si fa presente che per alcuni di essi (nello specifico i Lotti 2 – 4) non se ne comprende il calcolo sottostante, poiché per ciascun lotto, moltiplicando il valore annuo (di cui al modello di offerta economica) per 9 anni, e aggiungendo il 13% quale quota di manutenzione straordinaria prevista, si dovrebbe pervenire ai valori richiamati nei documenti di gara, mentre per i lotti 2 – 4 tale calcolo porta a risultati diversi:</p> <p>Lotto 2 $\text{€ } 27.601.075,91 * 9 * 13\% = \text{€ } 280.702.942,00$ (a fronte di € 219.170.350,00 riportato nei documenti di gara)</p> <p>Lotto 4 $\text{€ } 45.585.290,93 * 9 * 13\% = \text{€ } 463.602.408,76$ (a fronte di € 362.829.174,00 riportato nei documenti di gara)</p>	<p>Gli importi massimi indicati a base d'asta per i singoli lotti sono definiti convenzionalmente, al fine della aggiudicazione dell'offerta, tenuto conto delle disomogenee date di scadenza dei contratti in essere presso le singole Aziende Sanitarie, nonché dei presidi ospedalieri gestiti con contratti di Project Financing.</p>
126	02.08.2019	<p>Vi chiediamo di confermare ed eventualmente rettificare la seguente interpretazione: che ai fini della partecipazione alla gara non è prevista la dichiarazione della TERNA dei subappaltatori, e pertanto, non è prevista la presentazione per ciascun subappaltatore del DGUE (come indicato all'ART. 3 DGUE, parte II, pag. 27 del Disciplinare di Gara).</p>	<p>Si conferma che in fase di gara non è dovuta la presentazione del DGUE da parte dei subappaltatori (così come non è dovuta l'indicazione della terna). Il riferimento al DGUE di cui all'art. 3, pag. 27 del Disciplinare di gara è un refuso.</p>
127	06.08.2019	<p>Si richiede di confermare che, il sopralluogo, previsto dall'art. 7 del disciplinare, anche dopo l'avviso di proroga, sia da considerare come un adempimento facoltativo ai fini della partecipazione della gara.</p>	<p>Si conferma.</p>
128	08.08.2019	<p>Non si ha evidenza delle strutture costituenti il patrimonio immobiliare de ULSS 7 e ULSS 8; nel CSA e Disciplinare si menzionano le sole strutture al Alta Intensità (AI); tuttavia, mediante una ricerca dei presidi ad esse associate, si ha evidenza di un elevato numero di presidi a media e bassa intensità, oltre ad una considerevole quantità di RSA distribuite sul territorio.</p> <p>Si richiede pertanto elenco dei Presidi costituenti ULSS 7 e ULSS 8, in modo da aver contezza della consistenza del lotto 5</p>	<p>Si ritiene che siano stati forniti elementi sufficienti per formulare l'offerta. Trattandosi di Convenzione, gli elementi di dettaglio richiesti saranno noti all'aggiudicatario preliminarmente alla formulazione del Preventivo, così come previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione.</p>

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA GESTIONE ENERGETICA E TECNOLOGICA INTEGRATA DEGLI IMPIANTI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO (GETIS)

CHIAIRIMENTI - Parte III

129	08.08.2019	<p>Nel CSA e Disciplinare lotto 5, sono menzionate: - le superfici totali delle strutture ad Alta Intensità (AI), ovvero circa 303.616 mq - le superfici totali costituenti il lotto 5, ovvero circa 536.771 mq Ne consegue una rimanenza di circa 233.155 mq ove ricadono le strutture a media e bassa intensità. Da un controllo eseguito mediante gli strumenti pubblici catastali, si ha evidenza di un monte mq rimanenti ben superiore ai 233.155 mq deducibili dai dati contenuti nel CSA e Disciplinare lotto 5; infatti, a titolo esemplificativo, i soli presidi di Thiene e Schio si attestano attorno a 101.000 mq: - Thiene Via Boldrini 1 Thiene: 40.257 mq - Schio Via De Lellis 1 Schio: 60.945 mq Si chiede pertanto di avere evidenza dei dati relativi alle superfici dei vari presidi al fine di constatare l'attendibilità dei dati significativi per la definizione dell'offerta.</p>	<p>I valori riportati sono funzionali esclusivamente alla formulazione dell'offerta. Le quantità Qx reali saranno misurate dall'Appaltatore in sede di preventivo e concorreranno al calcolo del corrispettivo convenzionale del servizio e del corrispettivo reale del servizio, così come definiti nella Schema di Convenzione.</p>
130	08.08.2019	<p>Nell'Allegato 5.7 al CSA, relativamente al lotto 5, compaiono dati relativi al personale dedicato. Tra le osservazioni, per 6 operatori nello specifico, si evince quanto segue: Qtà Qualifica Liv. contr. Monte ore settimanale CCNL applicato Osservazioni 2 operatore polivalente specializzazione elettricista 5° 40 industria metalmeccanica Lotto n.3 e Lotto n.4 2 operatore polivalente specializzazione meccanica 5° 40 industria metalmeccanica Lotto n.1 e Lotto n.2 1 tecnico diplomato/laureato specializz.elettricista 6° 40 industria metalmeccanica Lotto n.3 e Lotto n.4 1 tecnico diplomato/laureato specializz.meccanica 6° 40 industria metalmeccanica Lotto n.1 e Lotto n.2 Per questi operatori del lotto 5, sembrerebbe manifestata una condivisione con altri lotti (1, 2, 3, 4); tuttavia il monte ore settimanale risulta comunque essere un tempo pieno, sul lotto 5, di 40 ore settimanali a risorsa; questo è pertanto incoerente con l'eventuale condivisione del personale con altri lotti Si chiede di avere una rettifica su questa particolare situazione</p>	<p>Si esclude la condivisione con altri lotti del personale.</p>
131	08.08.2019	<p>Nell'Allegato 4.1 al CSA, relativamente al lotto 5, compaiono dati relativi agli impianti di cogenerazione installati e operativi; tuttavia si evince una producibilità in kWh incoerente con la potenza installata e le ore di funzionamento dichiarate. Si chiede di avere una rettifica su questa particolare situazione.</p>	<p>Si ritiene che siano stati forniti elementi sufficienti per formulare l'offerta. Trattandosi di Convenzione, gli elementi di dettaglio richiesti saranno noti all'aggiudicatario preliminarmente alla formulazione del Preventivo, così come previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione.</p>
132	19.08.2019	<p>Con la presente chiede conferma che, rispetto alle soglie di fatturato analogo di cui alla lettera k) pagina 10 del Disciplinare di gara, sia consentito utilizzare fatturati riferiti a uno o più dei servizi oggetto di aggiudicazione, così come gli stessi sono chiaramente desumibili dalla documentazione di gara complessivamente considerata, essendo l'elenco di cui alla citata lettera k) puramente indicativo.</p>	<p>I servizi di cui si attesta il fatturato devono essere ricompresi tra quelli di cui alla lettera K e possono essere riferiti ad uno o più dei servizi ivi indicati.</p>
133	05.09.2019	<p>Premesso che l'Allegato 4.1_Elenco degli impianti di cogenerazione al Capitolato tecnico riporta una situazione non chiara relativamente a diverse unità di cogenerazione e, in particolare: AZ. OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA (Osp.le Borgo Trento) non è definito se è presente o meno un sistema di trigenerazione; AZ. ULSS 5 POLESANA (Osp.le di Trecenta) con una potenza elettrica di 400 kW e 50 h di funzionamento anno non risulta coerente una produzione di 60 kWh. Az. ULSS 7 PEDEMONTANA (Ospedale di Bassano del Grappa - entrambe le unità) con una potenza elettrica di 1.043 kW e 3.700 h di funzionamento anno non risulta coerente una produzione di 3.150 kWh. AZ. ULSS 8 BERICA (Osp.le Noventa Vicentina) con una potenza elettrica di 896 kW e 500 h di funzionamento anno non risulta coerente una produzione di 14.652 kWh. AZ. ULSS 9 SCALIGERA (unità 3) con una potenza elettrica di 637 kW e 7.149 h di funzionamento anno non risulta coerente una produzione di 2,5 GWe (se non facendo andare l'unità al 54% del carico). Si chiede di chiarire: si chiede di chiarire se presso l'Ospedale di Verona (Borgo Trento) l'unità di cogenerazione è abbinata o meno ad un impianto ad assorbimento; quali sono le unità che ad oggi, seppur installate, non risultano in funzione ed i motivi di tale condizione (es. fine vita utile, mancanza di autorizzazioni, ecc.); le ore di lavoro complessive ad una data certa (es. alla data di pubblicazione del bando di gara); a chi è intestata, per ogni impianto produttivo, l'officina di produzione dell'energia elettrica; se l'impianto eroga energia elettrica anche ad utenze non sanitarie (ovvero ad utenze diverse dall'Azienda ULSS di competenza). Inoltre, durante i sopralluoghi, sono stati rilevati impianti cogenerativi non censiti nell'Allegato 4.1_CAPITOLATO_IMPIANTI COGENERAZIONE presso l'Ospedale di Feltre (BL) e presso l'ospedale di Dolo. Si chiede pertanto di: stilare una lista di installazioni in fase di attuazione presso CIASCUNA AZIENDA SANITARIA POTENZIALMENTE ADERENTE ALLA CONVENZIONE, suddivisa per ciascun lotto; redigere una lista di azioni di risparmio energetico approvate, in fase di approvazione e/o in fase di esecuzione da parte delle Pubbliche Amministrazioni che possa, sempre per CIASCUNA AZIENDA SANITARIA POTENZIALMENTE ADERENTE ALLA CONVENZIONE, rendere possibile, da parte degli Operatori Economici, la valutazione e l'identificazione del ventaglio di soluzioni di efficientamento energetico effettivamente ipotizzabili e realizzabili.</p>	<p>Si ritiene che siano stati forniti elementi sufficienti per formulare l'offerta. Trattandosi di Convenzione, gli elementi di dettaglio richiesti saranno noti all'aggiudicatario preliminarmente alla formulazione del Preventivo, così come previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione.</p>

CHIAIRMENTI - Parte III

134	05.09.2019	<p>La lettura degli articoli relativi al sistema informativo, call center ed anagrafica (1.23, 1.24, 1.25) del Capitolato Tecnico fa emergere la richiesta di trattare alcuni argomenti relativi a tali servizi all'interno del Piano di Manutenzione [criterio B del progetto si chiama "Progetto del servizio - Piano di Manutenzione"].</p> <p>Nello specifico: art. 1.23 " Sistema Informativo" pag. 31/137 L'Appaltatore dovrà garantire la formazione specifica in continuo del personale dell'Azienda Sanitaria abilitato all'utilizzo del sistema informativo secondo procedure proposte in sede di offerta e descritte nel Piano di Manutenzione. art. 1.24 "Gestione delle richieste di intervento, call center" pag 31/137 Il call center dovrà raccogliere e processare tutte le segnalazioni telefoniche provenienti dal personale dell'Azienda Sanitaria secondo le modalità proposte nel Piano di Manutenzione. art. 1.24 "Gestione delle richieste di intervento, call center" pag 32/137 L'Appaltatore dovrà garantire la formazione specifica in continuo del personale dell'Azienda Sanitaria abilitato all'utilizzo del call center secondo procedure proposte in sede di offerta e descritte nel Piano di Manutenzione. art. 1.25 "Rilievo della consistenza impiantistica e sistema di gestione documentale" pag. 32/137 In sede di offerta, nella redazione del Piano di Manutenzione, l'Appaltatore descriverà le modalità e le procedure individuate e sviluppate per la redazione degli elaborati impiantistici al livello richiesto. Tuttavia, gli argomenti sopra riportati sembrano essere meglio attinenti a capitoli diversi da quello "B Progetto del servizio - Piano di Manutenzione". Ad esempio il Sistema Informativo ed il Call Center sono argomenti del capitolo F "Sistema Informativo e Call Center" dell'offerta da predisporre; Le procedure per la redazione degli elaborati impiantistici al livello richiesto è argomento più affine a Capitolo C "Modalità, procedure e misure organizzative per la fase di adesione al Servizio" [rilievo, raccolta dati, formalizzazione PSS, ecc.]. Si chiede pertanto di confermare che, ferma restando l'indicazione di descrivere in offerta tecnica le varie procedure e modalità proposte secondo quanto chiesto in Capitolato, tali indicazioni potranno essere inserite nei capitoli dell'offerta tecnica che si considerano più attinenti ai specifici argomenti da trattare.</p>	<p>Si conferma, precisando che è opportuno attenersi alla struttura indicata dall'Amministrazione e che in ogni caso, ove la Ditta si discosti dallo schema proposto, rinvii espressamente alla parte della Relazione che contiene le informazioni richieste.</p>
135	05.09.2019	<p>Premesso che l'Art. 1.86 del CSA prevede che "La verifica dovrà avvenire secondo una delle quattro opzioni previste dal protocollo IPMVP (A, B, C o D), dichiarata dall'Appaltatore in sede di offerta." Considerato che, a parere della scrivente, il protocollo IPMVP indirizza la scelta dell'opzione tra quelle disponibili in funzione della tipologia di AMEE (azione di miglioramento dell'efficienza energetica) e dell'entità dei risparmi energetici complessivi che si intendono raggiungere, si chiede di confermare che l'Operatore Economico può indicare in offerta tecnica l'adozione di una opzione per ciascuna tipologia di AMEE individuata e che tra loro le opzioni scelte possono essere differenti.</p>	<p>Si conferma, poiché ogni operatore economico offerente può strutturare la propria offerta tecnica nei termini che ritiene opportuni.</p>
136	05.09.2019	<p>Premesso che la Relazione Tecnica richiesta allo step 2 "Busta 2 - Documentazione Tecnica", punto 1, pagina 21 del Disciplinare di Gara, lettere A, B e C, prevede la seguente denominazione dei capitoli: A. Progetto del Servizio - Modalità, procedure e struttura organizzativa proposta per la fase di adesione al Servizio; B. Progetto del Servizio - nel quale il concorrente indicherà le modalità, le procedure e la struttura organizzativa proposte per l'espletamento del Servizio C. Progetto del Servizio - il Piano di Manutenzione, nel quale il concorrente dovrà relazionare in merito alle modalità di gestione e di conduzione degli impianti; Considerato che la su esposta norma del Disciplinare di Gara pare essere in contrasto con quanto invece disposto nel documento ALLEGATO 3.C "Criteri di valutazione e relativi punteggi" dove invece è riportata la seguente dicitura: A. Progetto del Servizio - Modalità, procedure e struttura organizzativa per l'espletamento del Servizio B. Progetto del Servizio - Piano di Manutenzione C. Progetto del Servizio - Modalità, procedure e misure organizzative per la fase di adesione al Servizio Si chiede di confermare che l'esatta dicitura che dovranno possedere i capitoli della Relazione Tecnica sono quelli indicati nell'Allegato 3.C e non quelli riportati nel Disciplinare di Gara.</p>	<p>L'elenco indicato a pag. 21 del Disciplinare, con riferimento alla Relazione Tecnica, costituisce un refuso. Al fine di permettere alla Commissione Giudicatrice di valutare l'Offerta Tecnica secondo i criteri indicati nell'Allegato 3C, la Relazione Tecnica dovrà essere articolata come segue: A. Progetto del Servizio - Modalità, procedure e struttura organizzativa per l'espletamento del Servizio; B. Progetto del Servizio - Piano di Manutenzione; C. Modalità, procedure e misure organizzative per la fase di adesione al Servizio; D. Progetto del Servizio - Politiche di gestione e conduzione degli impianti e delle fonti energetiche; E. Progetto del Servizio - Piano della Qualità; F. Sistema informativo e call center; G. Efficientamento energetico; H. Impatto ambientale e sicurezza negli ambienti di lavoro.</p>
137	05.09.2019	<p>All'art. 1.77 del Capitolato Tecnico, pagina 120, viene riportata la formula per la determinazione del delta TEP obiettivo. Tale valore è calcolato anche in funzione del "numero di anni totali del servizio per l'edificio i-esimo a partire dalla data indicata dal verbale di Presa in Consegna". Si chiede di confermare che l'elemento "nti" non necessariamente sarà un numero intero, ma potrà anche assumere un valore per considerare frazioni di anno (es. 7,5 per contratti di sette anni e sei mesi), fermo restando l'equazione che lo assume pari a "0" qualora il calcolo determini nti < 3 (art.1.77 pagina 120 del Capitolato Tecnico).</p>	<p>Trattasi di numero intero arrotondato per difetto rispetto alla durata del servizio nell'edificio i-esimo. Non sono, pertanto, da considerarsi le frazioni d'anno di gestione (es: Durata servizio = 7,7 anni; nti = 7).</p>
		<p>Ai sensi di quanto disposto agli artt. 1.77, 1.78 e 1.86 del Capitolato Tecnico le APE elaborate contestualmente alla creazione del PSS serviranno per identificare la Classe Energetica per ogni edificio (art. 1.77) e l'appartenenza al "gruppo di classi energetiche" secondo la tabella riportata a pagina 119 del Capitolato. Le stesse APE determineranno la prestazione energetica ed i consumi in condizioni standard (art.1.78), espressi in TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) degli edifici. Si chiede conferma che i dati così determinati, tramite le citate APE, sono quelli che permetteranno di calcolare, per ogni edificio, il Risparmio Energetico Obiettivo (REobiettivo) e quindi il DeltaTEPobiettivo.</p>	<p>Si conferma.</p>

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA GESTIONE ENERGETICA E TECNOLOGICA INTEGRATA DEGLI IMPIANTI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO (GETIS)

CHIAIRIMENTI - Parte III

138	05.09.2019	<p>La verifica dell'efficientamento energetico raggiunto rispetto ai valori obiettivo dovrà avvenire attraverso l'applicazione di un piano di Misure e Verifica (M&V) in applicazione del protocollo IPMVP, come indicato all'art. 1.86 del Capitolato Tecnico.</p> <p>Pertanto, si chiede conferma che con la dizione "i consumi energetici in condizioni standard" (art.1.78 pagina 122 del CT) si intendono quelli calcolati attraverso l'utilizzo di software di calcolo certificati dal CTI (Comitato Termotecnico Italiano), in rispondenza alle norme Regionali ed in conformità a UNI TS 11300 parti 1, 2, 3, 4, 5, 6.</p> <p>Pertanto, i consumi che saranno oggetto di efficientamento saranno quelli previsti dal calcolo delle sopra citate normative di riferimento, esclusi i consumi per attività sanitaria (es. apparecchiature elettriche di diagnostica, frigoriferi, frigoemoteche, ecc), in quanto questi ultimi costituiscono una quota dei consumi complessivi non dipendenti e/o controllabili e/o ottimizzabili dall'appaltatore.</p>	<p>Come previsto nell'articolo 1.86 del Capitolato Tecnico, l'attestazione dei risultati di efficientamento sarà dimostrata con l'applicazione del protocollo IPMVP.</p>
139	05.09.2019	<p>RICHIESTA 7) COSTI PER LA SICUREZZA AZIENDALI E COSTI DELLA MANUTENZIONE</p> <p>Con riferimento a quanto previsto all'art.2 del Disciplinare di Gara, pagina 23, Step 3 - "BUSTA 3 - OFFERTA ECONOMICA", in merito alle lettere f) e g), richiamati poi anche alle successive lettere b. e c. della pagina 24, si chiede di precisare se i "costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico" ed i "costi del personale" debbano essere esposti in valore annuo medio ovvero in valore complessivo del contratto.</p> <p>In quest'ultimo caso si chiede di quante annualità si dovrà tenere conto per la formulazione dei sopraindicati valori ?</p> <p>Nel primo caso invece, si chiede conferma che l'esposizione dei valori medi annui dovrà:</p> <p>considerare anche il costo del personale per l'esecuzione degli interventi di risparmio energetico ripartito per gli anni di durata contrattuale e pertanto si chiede quale sia la durata convenzionale da considerare;</p> <p>considerare il costo del personale per la manutenzione straordinaria a misura ed in questo caso considerando l'importo massimo utilizzabile (pari al 13% del canone annuo) ?</p>	<p>I costi dovranno essere esposti in riferimento all'importo del valore annuo dell'offerta, considerando convenzionalmente l'anno "tipo".</p>
140	05.09.2019	<p>Con riferimento all'art. 2 del Disciplinare di Gara, pagina 24, Step 3 - "BUSTA 3 - OFFERTA ECONOMICA", relativamente alle modalità di compilazione dello Schema di Offerta Economica Allegato E e a sistema SINTEL, per ciascun lotto, dei valori offerti relativamente a:</p> <p>Percentuale di ribasso (RL) sui prezzi dei listini di riferimento per gli interventi di manutenzione straordinaria (Quota pari al 13%) maggiore o uguale al 10%;</p> <p>A: Si chiede di confermare che qualora nel modulo di offerta venisse scritto/offerto il 11,50 (%), ciò implica che sui listini, in sede di esecuzione del contratto, verrà applicato lo sconto pari all'11,5%.</p>	<p>A: Si conferma.</p>
141	05.09.2019	<p>B: Si chiede di confermare, altresì, che nella cella evidenziata in giallo dovrà essere indicato il numero che rappresenta la percentuale, ovvero per il caso in esempio che precede, dovrà essere inserito il numero 11,5 e non 0,115.</p> <p>Percentuale di rialzo (RC) della riduzione dei prezzi per i servizi energetici A1, A2, B1, B2, C1, E1, E2, E3 superiore all'1,5% annuo (RCbase) - a partire dal 3° anno di gestione;</p>	<p>B: Si conferma quanto disciplinato a pagina 36 del Disciplinare di gara.</p>
142	05.09.2019	<p>C: Si chiede, inoltre, di confermare che qualora nel modulo di offerta venisse scritto/offerto il rialzo pari a 0,1 (%), ciò sarebbe da intendere nel senso che a partire dal terzo anno verrà applicata la riduzione ai corrispettivi di cui sopra pari a 1,6%, ossia 0,1% + 1,5%.</p>	<p>C: Si conferma.</p>
143	05.09.2019	<p>D: Pertanto si chiede conferma che nel modulo di offerta, a differenza della voce di offerta che precede, dovrà essere indicata la quota incrementale rispetto al valore base dell'1,5% (RCbase).</p> <p>Si chiede, infine, di confermare che nella cella evidenziata in giallo nel modulo d'offerta, dovrà essere indicato il numero che rappresenta la percentuale del valore incrementale offerto, ovvero nell'esempio che precede, dovrà essere inserito il numero intero 0,1 e non 0,001, volendo offrire per esempio, un incremento pari allo 0,1%.</p>	<p>D: Si conferma.</p>
144	05.09.2019	<p>Nella Premessa del Disciplinare di Gara è indicato che "I servizi elencati alle lettere A, B, C, D, E, F e G devono essere considerati ad adesione obbligatoria da parte delle Aziende Sanitarie elencate nella successiva sezione denominata Suddivisione in lotti, fermo restando quanto previsto dall'art. 7 della Convenzione in termini di modalità di adesione, mentre quelli elencati alle lettere H, I, J, L, devono essere considerati opzionali e quindi le Aziende Sanitarie potranno scegliere se aderirvi, anche parzialmente." Considerato che all'art. 7 dello Schema di Convenzione sono richiamate esclusivamente la durata e l'utilizzo della Convenzione, mentre l'art. 8 descrive le modalità di adesione al servizio, si chiede di confermare che il corretto richiamo alla clausola contrattuale nel sopra riportato periodo del disciplinare di Gara è da intendersi come riferito all'art. 8 (e non all'art. 7) della Convenzione.</p>	<p>L'articolo 7 rimanda alla " Durata e utilizzo della Convenzione" e l'articolo 8 "Modalità di adesione al servizio", entrambi applicabili.</p>
145	05.09.2019	<p>Con riferimento all'Allegato 5.7- "Clausola sociale" si chiede di fornire le informazioni mancanti relative al personale attualmente impiegato, ossia:</p> <p>livello contrattuale del personale in servizio presso gli immobili dell'AULSS 1 DOLOMITI (DISTRETTO Feltre), dell'ORAS, dell'AULSS 6 Euganea, dell'AOPD, dello IOV e dell'AOVR;</p> <p>monte ore settimanale degli addetti che operano presso AULSS 5 POLESANA, AOPD, IOV, AZERO, AULSS 9 Scaligera, AOVR;</p> <p>CCNL applicato per il personale in servizio presso ORAS, AULSS 5 POLESANA, AULSS 6 EUGANEA, AOPD, IOV, AOVR.</p> <p>Tale richiesta è supportata anche dalla necessità di ottemperare alla richiesta prevista nello Step 3 - "Busta 3 - OFFERTA ECONOMICA" punto g) pag. 24 del Disciplinare, di riportare nello Schema di Offerta Economica la stima dei costi del personale, ivi compreso quello soggetto alla clausola sociale di cui all'art.14 dello schema di convenzione.</p> <p>Inoltre, all'interno dell'Allegato 5.7 allo Schema di Convenzione, in corrispondenza degli operatori polyvalenti specializzati e dei tecnici diplomati in servizio presso l'AULSS Pedemontana si leggono le diciture "Lotto n.3 e Lotto n.4" e "Lotto n.1 e Lotto n.2" nella colonna "osservazioni". Si chiede di confermare che si tratta di un refuso, essendo l'AULSS Pedemontana afferente al Lotto 5.</p>	<p>A breve si provvederà a pubblicare la versione aggiornata dell'allegato 5.7.</p> <p>Le indicazioni riportate nella colonna "osservazioni" non si riferiscono ai lotti della presente gara GETIS.</p>

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA GESTIONE ENERGETICA E TECNOLOGICA INTEGRATA DEGLI IMPIANTI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO (GETIS)

CHIAIRIMENTI - Parte III

146	05.09.2019	Nello schema di contratto, all'art. 20.5 "Revisione periodica dei prezzi", si trova scritto (pagina 33): "N0 è l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) relativo all'anno di presentazione dell'offerta. Il valore da utilizzare è l'indice generale senza tabacchi (codice COICOP 00ST) medio annuo relativo all'anno in cui è stata presentata l'offerta come pubblicato sul sito Istat (dati.istat.it) o reso disponibile in altre pubblicazioni ufficiali Istat." Lo stesso criterio è ripetuto anche per G0, E0 e A0. Si chiede, essendo i dati medi dell'anno 2019 non ancora disponibili (per i mesi a venire fino a Dicembre) e non potendo prevedere quello che sarà l'andamento del mercato, di precisare se con l'anno medio si debba intendere la media dei valori pubblicati da ISTAT nei 12 mesi antecedenti a quello di presentazione dell'offerta. In quest'ultimo caso il punto di partenza per la revisione dei prezzi è determinabile e può essere utilizzato ai fini dell'elaborazione dell'offerta.	Non si deve intendere la media dei valori pubblicati da ISTAT nei 12 mesi antecedenti a quello di presentazione dell'offerta; il riferimento all'anno deve intendersi come anno solare.
147	05.09.2019	Con riferimento all'art.1.13 "Presidio tecnologico" del Capitolato Tecnico si chiede di confermare che la squadra di emergenza tecnica dovrà comunque essere garantita con presenza 24h x 7gg presso le sole sedi ospedaliere ad alta intensità di cura elencate nell'Allegato 5.2 alla documentazione di gara. Con riferimento all'art. 1.11 "Generalità" del Capitolato Tecnico in cui viene richiesta la presenza di un Responsabile di struttura, almeno diplomato, per ogni sede ospedaliera, per almeno 8 ore al giorno nei giorni feriali, si chiede conferma, che anche in questo caso con "per ogni sede ospedaliera", si intende per ogniuna delle strutture nosocomiali ad alta intensità di cura riportate nell'Allegato 5.2. alla documentazione di gara.	Si rinvia a quanto previsto nell'art. 1.13 del Capitolato Tecnico: "La Squadra di emergenza tecnica deve comunque essere garantita con presenza 24h x 7 gg presso le sedi ospedaliere [...]" e non solo presso le sedi ad alta intensità di cura.
148	05.09.2019	L'art. 20.6.1 "Canone reale annuo" dello Schema di Convenzione, pagina 35, prevede che nel caso in cui i consumi di acqua per unità di superficie nell'anno solare superino il 10% della media di quelli dei tre anni precedenti, debba applicarsi la formula di determinazione dell'incremento dell'importo riconosciuto riportata sempre al citato art.20.6.1 dello Schema di Convenzione. A tal riguardo si chiede di confermare che con il valore "PHn" "Prezzo medio annuo desunto dalle fatture del fornitore terzo al netto dell'IVA nell'anno n" si intende il prezzo UNITARIO medio comprensivo delle quote di fornitura, depurazione e fognatura.	Il prezzo medio annuo desunto dalle fatture del fornitore terzo al netto dell'IVA dell'Anno "n", PHn, si intende comprensivo di tutti gli oneri esposti in fattura, con riferimento all'ultimo paragrafo dell'art. 1.8 del Capitolato Tecnico.
		Allo stesso modo, anche per l'eventuale riconoscimento dell'importo aggiuntivo per l'incremento del consumo dell'energia elettrica, si chiede di confermare che il valore "Pen" indica il prezzo UNITARIO medio annuo desunto dalle fatture del fornitore terzo al netto dell'IVA nell'anno n.	Il prezzo medio annuo desunto dalle fatture del fornitore terzo al netto dell'IVA dell'Anno "n", Pen si intende comprensivo di tutti gli oneri esposti in fattura, con riferimento al penultimo paragrafo dell'art. 1.5 del Capitolato Tecnico. Analogamente a quanto previsto per i consumi di acqua all'appaltatore potrà essere riconosciuto un importo aggiuntivo rispetto a quello del canone del servizio elettrico purchè dimostri che l'aumento dei consumi elettrici, oltre la soglia indicata all'art. 20.6.1, sia stato determinato da cause imputabili all'Azienda Sanitaria.
		Si chiede, inoltre, di confermare che la procedura di determinazione dell'eventuale maggior importo da riconoscere all'Appaltatore per l'aumento dei consumi di energia elettrica secondo la procedura indicata nell'articolo 20.6.1 dello Schema di Contratto dovrà tenere in considerazione i risparmi energetici che saranno ottenuti per il conseguimento degli obiettivi dichiarati in offerta. Questo in quanto nel caso in cui l'Azienda Sanitaria introduca elementi tecnologici non previsti nella presente Convenzione che comportino un aumento dei consumi totali di energia nell'anno successivo a quello di realizzazione delle opere di efficientamento da parte dell'Appaltatore, il maggiore consumo generato dall'Azienda Sanitaria potrebbe non emergere in quanto neutralizzato dai risparmi energetici ottenuti dall'Appaltatore. In questo caso, l'Appaltatore finirebbe per sostenere un costo per la fornitura di una quota di energia elettrica che non gli competerebbe.	Si conferma, con rispetto di quanto previsto dal paragrafo 20.6.1 in relazione alla soglia del 10%.
149	05.09.2019	Dai sopralluoghi ad oggi eseguiti è emerso, per dichiarazione dei responsabili tecnici indicati da Azienda Zero come referenti per l'accesso alle strutture e per la gestione dei sopralluoghi, che su specifica indicazione di Azienda Zero e dei responsabili della gestione della Gara, non è possibile la consegna di documenti e di dati quantitativi e qualitativi sullo stato e consumi degli impianti e delle strutture (dati che ci hanno riferito sono stati consegnati ad Azienda Zero in fase di preparazione della gara dai singoli responsabili) limitando la raccolta dell'informazioni a quanto specificatamente visibile nel corso delle visite. Risulta evidente che questo atteggiamento rende parziale il bagaglio di informazioni a disposizione delle aziende partecipanti per la valutazione dello stato dei luoghi e la formulazione di un'offerta tecnica ed economica il più possibile corretta, nell'interesse di Azienda Zero. Questa situazione crea inoltre una evidente disparità di condizioni in favore delle aziende che già operano all'interno dei poli sanitari oggetto di gara e che, qualora decidessero di partecipare alla gara, sono naturalmente già in possesso di tali dati. Nell'ambito di un clima di collaborazione e correttezza riteniamo di sottoporre alla struttura tecnica di Azienda Zero la check-list che è stata predisposta e che contiene la richiesta di informazioni tecnico-economiche ritenute necessarie per la formulazione dell'offerta.	Si ritiene che siano stati forniti elementi sufficienti per formulare l'offerta. Trattandosi di Convenzione, gli elementi di dettaglio richiesti saranno noti all'aggiudicatario preliminarmente alla formulazione del Preventivo, così come previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione. I sopralluoghi, peraltro facoltativi, sono finalizzati alla ricognizione dello stato dei luoghi.
150	09.09.2019	Con riferimento all'Allegato 4 – CAPITOLATO TECNICO, si chiede se per il Responsabile di struttura indicato al capitolo 1.11 "Generalità" e per il Responsabile tecnico dell'Appaltatore indicato al capitolo 1.13 "Presidio Tecnologico", si intenda la medesima figura o se al contrario si debbano prevedere diverse figure.	Si conferma che la medesima figura può ricoprire il ruolo di Responsabile di struttura e di Responsabile Tecnico dell'appaltatore.
151	09.09.2019	Con riferimento all'Allegato 4 – CAPITOLATO TECNICO, capitolo 1.80 "Azioni finalizzate all'efficientamento energetico", si chiede di confermare che per "attività di diagnosi energetica in sede di preventivo di cui al par. 1.78" debba intendersi richiesta la redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica (così come descritto al citato paragrafo 1.78) e non, diversamente, della Diagnosi Energetica.	Si conferma.
152	09.09.2019	Con riferimento al calcolo dell'Offerta Economica di Gara, si chiede un chiarimento in merito al calcolo dell'importo massimo di Gara, dal momento che, utilizzando il valore riportato nell'Allegato 3.E – Schema di offerta Economica alla voce "TOTALE CANONE ANNUO CONVENZIONALE A BASE D'ASTA" e moltiplicandolo per il numero di anni di contratto (9) ed aggiungendo a tale valore il 13% di manutenzione straordinaria, risulta un importo che, relativamente ai lotti 1, 3 e 5, è coerente con quanto indicato nel Disciplinare di Gara a pagina 7. Al contrario, effettuando il medesimo calcolo relativamente ai lotti 2 e 4, risulta un importo discordante tra quanto desumibile dagli Schemi di Offerta Economica (€ 280.702.941,97 per il Lotto 2; € 463.602.408,72 per il Lotto 4) ed i valori riportati nel Disciplinare di Gara (€ 219.170.350,00 per il Lotto 2; € 362.829.174,00 per il Lotto 4).	Gli importi massimi indicati a base d'asta sono definiti convenzionalmente, al fine della aggiudicazione dell'offerta, tenuto conto delle disomogenee date di scadenza dei contratti in essere presso le singole Aziende Sanitarie, nonché dei presidi ospedalieri gestiti con contratti di Project Financing.

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA GESTIONE ENERGETICA E TECNOLOGICA INTEGRATA DEGLI IMPIANTI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO (GETIS)

CHIAIRMENTI - Parte III

153	09.09.2019	Con riferimento all'Allegato 5.1_SCADENZE ATTUALI CONTRATTI, e nello specifico a quanto descritto per il Lotto 4 Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, risultano indicate tre diverse scadenze contrattuali (30/10/2024, 30/09/2024, 30/04/2031); si chiede perciò di associare a tali date le diverse strutture formanti la consistenza patrimoniale dell'AOUI Verona.	Si ritiene che siano stati forniti elementi sufficienti per formulare l'offerta. Trattandosi di Convenzione, gli elementi di dettaglio richiesti saranno noti all'aggiudicatario preliminarmente alla formulazione del Preventivo, così come previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione.
154	09.09.2019	Nel Disciplinare di gara vengono identificate due tipologie di servizi: quelli Principali, che in caso di ATI verticale devono essere eseguiti e dimostrati dalla Capogruppo, e quelli Secondari, che in caso di ATI verticali devono essere eseguiti e dimostrati dalle mandanti. Nel Disciplinare di gara si richiede che "Il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da queste ultime unitamente alla mandataria". Posto che negli atti di gara non viene richiesto un fatturato minimo specifico per questa tipologia di servizi si chiede di precisare come debbano posseduti e dimostrati tali servizi.	Il fatturato specifico richiesto è quello indicato alle lettere k) ed l) dell'art. 2 del Disciplinare di gara. La comprova del requisito è ammessa secondo le disposizioni di cui all'Allegato XVII, parte II, del Codice.
155	10.09.2019	Chiediamo ulteriormente conferma che gli importi delle cauzioni provvisorie siano quelli indicati nell'art. 4 del Disciplinare di gara a pagina 28.	Si confermano gli importi relativi ai lotti da 1 a 4; quanto al lotto 5, l'importo corretto da considerare è € 228.517.715,46 la cui cauzione al 2% corrisponde a € 4.570.354,30.
156	11.09.2019	Con riferimento ai requisiti di cui alla lettera m) – abilitazioni professionali previste dal D.M. n. 37/2008 – n) - requisiti previsti dal D.P.R. 412/93 – o) certificazione UNI CEI 11352 e certificazione EMAS o la certificazione ISO 14001 – di cui a pagina 15 del Disciplinare di gara, si chiede conferma che, in caso di partecipazione da parte di costituendo RTI di tipo orizzontale, gli stessi debbano essere posseduti cumulativamente dal RTI nel suo complesso e, comunque, dalla singola società che eseguirà l'attività specifica per la quale è richiesta l'abilitazione/certificazione.	In caso di RTI di tipo orizzontale (pag. 42 del Disciplinare), si precisa che i requisiti tecnici di carattere soggettivo devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa, a meno che non risulti che essi siano incontestabilmente riferiti solo ad una parte delle prestazioni, eseguibili da alcune soltanto delle imprese associate.
157	18.09.2019	pagina 28 Art. 4 del disciplinare di gara si legge: "Nella BUSTA "Documentazione Amministrativa" dovrà essere inserita la garanzia provvisoria, che la Ditta concorrente dovrà costituire a garanzia dell'offerta, pari al 2% degli importi relativi ai singoli lotti per sei anni (durata minima degli Ordinativi di Fornitura)." A pagina 120 del capitolato tecnico di gara si legge: "Per le adesioni alla Convenzione che prevedono, per alcuni o per tutti i fabbricati, una durata contrattuale minore a 3 anni, l'Appaltatore non dovrà procedere necessariamente, con riferimento a tali fabbricati, alla realizzazione di interventi di efficientamento e sarà quindi esonerato dal raggiungimento degli obiettivi di efficientamento energetico. Pertanto, nel caso in cui nti < 3 , si assume nti = 0." Si chiede quindi di chiarire l'apparente incongruenza tra quanto scritto sul disciplinare, ove sembrerebbe che l'OdF non possa essere inferiore ai 6 anni, e quanto invece compare nel capitolato, ove sembrerebbe invece che l'OdF possa essere di durata anche inferiore ai 3 anni.	La contraddizione è solo apparente poiché il periodo di 6 anni è riferito alla durata minima dell'Ordinativo di Fornitura, mentre la durata minima di 3 anni è riferita ad eventuali singoli fabbricati che dovessero entrare nella gestione in corso di esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura.
158	19.09.2019	• Si chiede di confermare che la figura cui si fa riferimento con il nome di "Responsabile di struttura" all'art. 1.11 (pag. 19) dell'Allegato 4 – Capitolato Tecnico equivalga al "Responsabile tecnico dell'Appaltatore" citato all'art. 1.13 (pag. 20) del medesimo documento.	Si conferma che la medesima figura può ricoprire il ruolo di Responsabile di struttura e di Responsabile Tecnico dell'appaltatore.
159	19.09.2019	• Si chiede di confermare che la definizione di "Richiesta preliminare di Fornitura" di cui all'art. 2 (pag. 6) dell'Allegato 5 – Schema di Convenzione, corrisponda alla "Richiesta di Preventivo (RP)" di cui all'art. 8.1 (pag. 12) del medesimo documento e esemplificata nell'Allegato 5.3 allo Schema di Convenzione denominato "Modello Richiesta di Preventivo (RP)".	Si conferma.
160	05.09.2019	Tenendo conto che la Gara è suddivisa in Lotti al fine di favorire la più ampia partecipazione da parte delle imprese, si chiede di confermare se un concorrente che intenda partecipare a più Lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) e, in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione. Qualora sia ammissibile la variazione della composizione del RTI concorrente, si chiede di chiarire se le predette modifiche possano riguardare non soltanto il mutamento dei ruoli all'interno del raggruppamento (inversione mandataria - mandante), ma anche il numero dei componenti e i soggetti giuridici ad esso partecipanti secondo lo schema esemplificativo sotto riportato: 1 lotto : ditta A Mandataria, ditta B Mandante ditta C Mandante 2 lotto : ditta A Mandataria, ditta D Mandante ditta C Mandante 3 Lotto: ditta A Mandataria, ditta B Mandante ditta D Mandante Si chiede, infine, di chiarire se sia consentita la modificazione della forma di partecipazione anche nell'ipotesi in cui un concorrente partecipi in forma individuale per alcuni lotti e in forma associata per altri lotti secondo lo schema esemplificativo sotto riportato: 1 lotto : ditta A partecipante in forma singola 2 lotto : ditta A Mandataria, ditta B Mandante ditta C Mandante	Si conferma che un concorrente può presentare offerta per più lotti in forme partecipative diverse e/o in forme partecipative uguali, ma con quote diverse. Ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, così come prescritto dall'art. 13 del Disciplinare di gara, una stessa Impresa non può concorrere da sola, in raggruppamento con altre ovvero in forma consortile in riferimento allo stesso lotto.
161	05.09.2019	All'art. 7 dello Schema di Convenzione si legge che la durata della convenzione è stabilita in 4 anni. I contratti che verranno stipulati sulla base della convenzione avranno durata massima di 9 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione. A seguire si legge che per poter usufruire degli incentivi per l'efficientamento energetico, il contratto che secondo le regole sopra riportate dovrebbe avere una durata inferiore a 6 anni (esempio 4 anni), potrà avere una durata pari a 6 anni, superando la data "unica" di scadenza (avvio convenzione + 9 anni). All'interno del capitolato tecnico, all'art. 1.77 si legge che l'impegno del risparmio energetico è azzerato in caso di contratti di durata inferiore a 3 anni. Considerata la durata della convenzione (4 anni) e l'obbligo di sottoscrivere contratti attuativi all'interno della sua periodo di validità, si chiede se è possibile che si verifichi la situazione rappresentata nel seguente esempio: Stipula convenzione nel 2020 Scadenza convenzione nel 2024 Scadenza di tutti i contratti stipulati con la presente convenzione nel 2029 Una Azienda Sanitaria ha contratto in scadenza nel 2026 Nel 2024 si stipula il contratto con l'Azienda Sanitaria che prevede però l'attivazione dello stesso nel 2027 con scadenza nel 2029 (< 3 anni di contratto). In questo caso il contratto non obbliga il fornitore ad eseguire investimenti di risparmio energetico. Si chiede conferma dell'esatta interpretazione delle modalità di sottoscrizione dei contratti e nello specifico che potranno essere sottoscritti contratti con partenza differita nel tempo in funzione della scadenza naturali dei contratti in essere (o che verranno sottoscritti) dalla Aziende Sanitarie potenzialmente aderenti.	Non si conferma. Le Aziende Sanitarie non potranno sottoscrivere contratti con esecuzione differita. La contraddizione è solo apparente poiché il periodo di 6 anni è riferito alla durata minima dell'Ordinativo di Fornitura, mentre la durata minima di 3 anni è riferita ad eventuali singoli fabbricati che dovessero entrare nella gestione in corso di esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura.